

IL GIARDINO DELLA FERROVIA

Realizzazione di orti urbani
in via Don Giovanni snc - quartiere Pianura - 80126 Napoli

Proprietà	REGIONE CAMPANIA	Concessionario immobiliare	IN VIAGGIO DAL 1889 E. A. V. srl
Committente	Associazione di Promozione Sociale ZAPPA SOCIAL Via Montagna Spaccata 290 80126 Napoli e-mail: zappasocial@gmail.com		
Progettazione	Architetto Pasquale Raffa Piazza Gabriele D'Annunzio 56 80125 Napoli cell.: 349 0577374 email: info@pasqualeraffa.com pec: pasquale.raffa@archiworldpec.it		

Attrezzatura ad uso pubblico ai sensi dell'art. 56 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli

Tipo Elaborato				
Progetto Esecutivo				
Data aggiornamento	Rev. n°	File	Descrizione aggiornamento	Disegnato
Titolo				Tavola
PROGETTO Planimetria del Verde				Arc_06
Data prima emissione	Scala	File		
FEBBRAIO 2021	1:400	16_Plan_Verde		
	Disegnato	Approvato		

PLANIMETRIA DEL VERDE _scala 1:400



<p>Pioppo Nero (esistente) [Populus nigra] Famiglia: Salicaceae</p> <p>Descrizione: Albero rustico, deciduo, a chioma piramidale con foglie ovato-triangolari a margine leggermente dentato, spesso utilizzato come frangivento oppure per alberature stradali.</p> <p>Habitat: Pianta rustica, coltivabile in tutti i tipi di terreno, anche umido. Preferisce le posizioni soleggiate ma si adatta bene anche a mezz'ombra. Raggiunge e supera i 25 m di altezza e resiste bene ai venti anche salmastrici e all'inquinamento. I fiori sono riuniti in amenti penduli, i frutti sono capsule che liberano poi in primavera i semi, dispersi dal vento nella caratteristica lanuggine bianca (pappi).</p> <p>Note: La pianta è spontanea in aree golenali, ove viene anche coltivata per la produzione di carta. Diffusa come alberata stradale o in siti inquinati per la sua resistenza alle più disparate condizioni atmosferiche.</p>	<p>Macchia mediterranea</p> <p>Con il termine "macchia mediterranea" si intende quella particolare associazione vegetale, tipica delle terre costiere che si affacciano sul Mare Mediterraneo, formata da alberi con portamento arbustivo e da arbusti in prevalenza sempreverdi. Il nome "macchia" deriva dal fatto che tali piante si dispongono sul terreno in modo non uniforme ma per l'appunto a macchie.</p> <p>La macchia mediterranea, unica per la ricchezza e la bellezza della sua vegetazione, per il verde che permane tutto l'anno, per i colori, i fiori ed i profumi, è un patrimonio naturale di notevole valore scientifico essendo una riserva di biodiversità tra le più importanti del pianeta.</p> <p>Descrizione: E' uno dei principali ecosistemi mediterranei, con inverni miti e poco piovosi ed estati calde ed aride, caratterizzato da una formazione vegetale arbustiva mista di più specie sclerofille, cioè con foglie persistenti poco ampie, coriacee e lucide, di altezza variabile da 50 cm a 3 m. E' costituita quindi da specie particolarmente adattate a suoli in declivio, poco profondi, soggetti a rapido drenaggio, aridi, su cui svolgono una efficace azione di copertura e antierosiva. Specie più comuni: Alaterno, Alloro, Cisti, Corbezzolo, Euforbia arborea, Fillirea, Ginestra, Ginepro, Lentisco, Mirto, Olivastro, Rosmarino</p>
<p>Oleandro [Nerium oleander] Famiglia: Apocinaceae</p> <p>Descrizione: E' uno dei più caratteristici arbusti dell'area mediterranea. L'Oleandro forma un cespuglio alto dai 4 ai 6 metri con foglie lanceolate, di colore verde scuro, persistenti, coriacee, quasi sessili, opposte o a verticilli di 3 o 4. Le varietà coltivate hanno fiori di colori e sfumature molto vari, dal porpora scuro, al salmone, al giallo uovo. Il frutto è un doppio follicolo che si apre a maturità liberando dei semi vellutati.</p> <p>Origine e distribuzione: L'Oleandro è una pianta di origine mediterranea: vive spontaneo sulle coste dell'Italia meridionale e sulle isole. Si trova spesso lungo i corsi d'acqua costieri, assieme alla tamerice e all'agnocasto (Vitex agnus-castus).</p> <p>Uso architettonico: Considerate le caratteristiche di buona rusticità, di resistenza all'inquinamento, verranno utilizzati filari con distanza d'impianto costanti, garantendo una schematura degli spazi indicati.</p>	<p>Alloro [Laurus nobilis] Famiglia: Lauraceae</p> <p>Descrizione: E' un albero sempreverde alto sino a venti metri con chioma densa e piramidale. Le foglie sono semplici, lanceolate con il margine ondulato, lunghe 5-10 cm di colore verde scuro, aromatiche quando vengono strociate. Il tronco è eretto, sinuoso, largamente ramoso con rami sottili. La corteccia è bruno-grigiastro, scura e liscia. Il fiore è giallastro e fiorisce tra marzo e aprile. I frutti sono drupe nere di 1-2 cm, peduncolate, simili ad olive.</p> <p>Uso architettonico: come elemento di filtro e di protezione per percorsi pedonali, parchi e piste ciclabili</p> <p>Descrizione: E' una pianta eliofila nativa delle macchie sempreverdi e delle colline della regione mediterranea ma naturalizzata in molte altre regioni. Diffusa in tutto il bacino mediterraneo.</p>
<p>Agrumi [Citrus] Famiglia: Rutaceae</p> <p>Descrizione: Gli agrumi sono alberi di 3/6 m, coltivati, oltre che per la produzione dei frutti e l'estrazione dei loro oli essenziali, anche a scopo ornamentale. Hanno foglie lucide, di colore verde intenso e fiori (zagare) profumati, generalmente bianchi, con 5 petali oblungi rivolti verso l'esterno e stami pronunciati. Anche i frutti, dai colori sgargianti, rivestono un valore ornamentale.</p> <p>Habitat: Si tratta di piante adatte al clima caldo, introdotte in Italia dagli arabi, particolarmente diffuse nel meridione e in Sicilia, mentre nelle regioni settentrionali devono essere riparatte in inverno.</p> <p>Note: I frutti sono notoriamente ricchi di vitamina C e di antiossidanti. Il genere Citrus comprende diverse specie di alberi e arbusti sempreverdi originari dell'estremo Oriente (limone, arancio, mandarino, pompelmo, ecc...)</p>	<p>Glicine [Wisteria sinensis]</p> <p>Come pianta ornamentale per ricoprire muri, pergolati, recinzioni o arrampicarsi ad alberi, nei giardini e sulle terrazze grazie al rapido sviluppo ed alla fioritura esuberante. Le giovani piante opportunamente potate formano piccoli alberelli adatti alla coltivazione in vaso. Nel linguaggio dei fiori indica amicizia. I fiori sono commestibili e possono essere cucinati in una tempura vegetariana oppure mescolati in insalata.</p> <p>Specie molto ornamentale con foglie composte imparipennate lanceolate e fiori color malva profumati, riuniti in racemi compatti, lunghi 20-30 cm, che sbocciano in gran numero in maggio-giugno sui rami degli anni precedenti, prima che le foglie siano completamente sviluppate.</p> <p>Si adatta a qualunque tipo di terreno esclusi quelli calcarei. Annaffiature moderate, per ottenere forme compatte e fioriture raccolte; è necessario effettuare ogni anno prima della ripresa vegetativa una potatura 'a sponne', lasciando solo alcune gemme.</p>
<p>Acer campestre [Acer campestris] Famiglia: Rutaceae</p> <p>Descrizione: Albero deciduo di piccole o medie dimensioni, chioma densa che diviene rotondeggiante, a crescita sostenuta in gioventù, che diventa presto lenta. Le foglie sono opposte, verde scuro, piccole, con 5 o raramente 3 lobi ottusi. In autunno, con notti fredde, le foglie assumono una colorazione oro con sfumature rossastre. L'apparato radicale, fascicolato, si adatta bene a terreni poco profondi.</p> <p>Habitat: Preferisce le posizioni soleggiate ed è specie moderatamente xerofila e termofila. Si adatta anche a suoli argillo-limosi. Ceduto ricaccia bene ma la ceppaia, in questo caso, invecchia precocemente, ricacciando sempre meno energicamente.</p> <p>Note: La pianta è mellifera e le foglie proteiche costituiscono anche un foraggio. E' soggetto a deformarsi, per cui è adatto solo alla realizzazione di finiture di piccole dimensioni. E' un buon combustibile.</p>	<p>Bignonia [Bignonia capreolata]</p> <p>Questo rampicante si coltiva all'aperto, in vaso o in piena terra. In inverno non muore, ma è in completo riposo vegetativo e perde il fogliame. In genere sopporta bene il freddo ed il gelo anche senza protezione.</p> <p>Preferisce delle collocazioni semi-ombreggiate così da stare a contatto con i raggi solari soltanto nei momenti freschi della giornata.</p> <p>Ancora oggi presso le popolazioni del Messico, del Perù e dell'Argentina questo fiore è considerato un simbolo di ricchezza e prosperità. Viene utilizzato per adobbare le chiese durante le cerimonie.</p> <p>Descrizione: La Bignonia è una pianta rampicante originaria dell'America centro-meridionale che si presta bene ad essere coltivata contro un muro, su una pergola, su pareti verticali, e anche su un albero. I suoi fiori sono colore arancio o rosso, molto vistosi e di forma tubolare. I rami o viticci sono dotati di ventose grazie a cui aderiscono su qualsiasi superficie. I rami sono ricoperti da foglie o palmate a margini dentellati disposte simmetricamente rispetto al ramo, e sono di colore verde scuro che in estate tende a divenire giallo e in autunno rossastro. I fiori sono riuniti in grappoli pendenti, simili a grosse campane di colore rosso, arancio o rosa. I frutti sono piccoli baccelli verdi simili ai fagioli contenuti dai 5 a 7 semi piatti a forma sferica.</p>
<p>Albero di Giuda [Cercis siliquastrum] Famiglia: Fabaceae (leguminose)</p> <p>Descrizione: Albero a chioma espansa di dimensioni contenute (altezza 4/6m, diametro chioma 3/4m), con foglie tondeggianti, cuoriformi o reniformi. I caratteristici fiori rosa porpora, riuniti in piccoli gruppi si formano direttamente sui rami, in aprile-maggio, prima della comparsa delle foglie. Successivamente si trasformano in legumi appiattiti, pendenti e persistenti fino alla primavera successiva. L'apparato radicale, fascicolato, si adatta bene anche a terreni poco profondi.</p> <p>Habitat: Preferisce le posizioni soleggiate ed è specie rustica, moderatamente xerofila e termofila.</p> <p>Note: La pianta deve il suo nome alla leggenda secondo cui Giuda si impiccò a questo albero, per cui i cristiani iniziarono a odiarlo. Ma Dio, riconoscendo l'innocenza della pianta, volle donargli la fioritura, particolarmente abbondante e bella, per farsi di nuovo amare dagli uomini.</p>	<p>Orti</p> <p>All'interno dei singoli orti saranno coltivate specie in grado di valorizzare la componente tipica e tradizionale del territorio: erbacee (finocchi, cavoli, fave, patate, piselli, carciofi, pomodori, melanzane, peperoni, zucche e zucchini, fagioli, meloni e comocerri...) ed arboree come agrumi e/o alberi da frutta (pesco, albicocco, susino, pero...), secondo l'inventiva dei singoli fruitori.</p> <p>Gli orti urbani saranno parcellizzati tramite l'uso di semplici tavole di legno, in singole unità con dimensione variabile da 35 - 50 - 70 mq, per la fruizione dei cittadini del quartiere e associazioni che ne faranno richiesta.</p> <p>Descrizione: La progettazione dell'orto urbano è prevista nel rispetto della normativa vigente e secondo i seguenti criteri tecnici:</p> <ol style="list-style-type: none"> tutte le pratiche legate alla coltivazione e alla cura delle piante seguono i criteri di un'agricoltura attenta all'ambiente e alla salute dell'uomo in un'ottica di valorizzazione della diversità biologica e culturale; si provvede a realizzare adeguati sistemi di irrigazione evitando sprechi e prevedendo anche un sistema di raccolta dell'acqua piovana a cui collegare un sistema di filtraggio per ridurre le impurità; tutti gli interventi e i materiali devono rispondere alle normative in materia di sicurezza.